



9

MILANO

78

Operai, Impiegati, Tecnici,

Ai lavoratori delle Officine Magneti Marelli, Falk di S. Luigi e Caproni, che chiedono PANE, gli industriali d'accordo coi nazi-fascisti rispondono colla chiusura degli stabilimenti.

E questo, per punire i lavoratori che hanno osato chiedere pane, combustibili, indumenti, per poter affrontare i rigori dell'inverno. I lavoratori ed i loro bambini devono morire di fame e di freddo mentre nelle case dei nazi-fascisti abbonda ogni ben di Dio; mentre i treni carichi di viveri, di bestiame e di materiali prendono la via del Brennero.

Nei giorni scorsi i vari gerarchi nazi-fascisti correvano per gli stabilimenti facendo discorsi « rivoluzionari » contro i capitalisti, ma la sfrontata demagogia è durata poco; la grinta feroce del fascismo riappare sotto la maschera « repubblicana ». Invece dei viveri promessi, i gerarchi nazi-fascisti d'accordo con gli industriali mandano la sbirraglia a presidiare le fabbriche serrate.

OPERAI, IMPIEGATI, TECNICI,

La risposta dei lavoratori milanesi deve essere immediata. Dovete manifestare la nostra solidarietà cogli operai colpiti.

Nella nostra unione sta la forza.

Oggi, dalle ore 10 alle 12, sotto la direzione dei vostri Comitati d'Agitazione, sospendete il lavoro al grido di

VOGLIAMO VIVERI!

ABBASSO GLI AFFAMATORI!

23 novembre 1944.

Il Comitato Sind. di Milano e Provincia